

NELLA SALA DEI 500 VASARI NASCOSE LEONARDO



**MA DOVE?
L'IPOTESI DI ERNESTO SOLARI
PARTE DA ALCUNE CITAZIONI DEL
VASARI**

Il salone dei Cinquecento è uno dei più grandi e preziosi saloni d'Italia e si trova al primo piano di Palazzo Vecchio. Fu costruito nel 1494 da Simone del Pollaiuolo e si chiama così poiché il Savonarola lo volle come sede del Consiglio maggiore, composto appunto da 500 membri. Successivamente la sala fu ampliata dal Vasari, con la perdita purtroppo, di due famosi dipinti, "La battaglia di Anghiari" di Leonardo da Vinci e "La battaglia di Cascina" di Michelangelo. Sulle pareti furono comunque realizzati splendidi affreschi, ancora presenti oggi, che descrivono le battaglie ed i successi militari di Firenze su Pisa e Siena, come: "La presa di Siena"; "La conquista di Porto Ercole"; "La vittoria di Cosimo I a Marciano in val di Chiana"; "La sconfitta dei pisani alla torre di san Vincenzo"; "Massimiliano d'Austria tenta la conquista di Livorno"; "Pisa attaccata dalle truppe fiorentine".





Dopo aver esaminato il dipinto di Palazzo Vecchio ed in particolare la scritta, oggi quanto mai discussa, “CERCA TROVA”, Solari intende confermare l’ipotesi del Prof. Seracini secondo cui Vasari nascose la Battaglia di Anghiari di Leonardo sotto la superficie pittorica di una delle sue battaglie ma dimostrare come sia possibile dare una diversa collocazione al dipinto di Leonardo rispetto a quella ipotizzata dall’Ing. Seracini. Secondo lo studioso comasco è possibile farlo senza l’utilizzo di grandi apparecchiature ma grazie ad alcune citazioni e indicazioni che lo stesso Vasari ci ha comunicato. Solari ha infatti trovato, attraverso la decifrazione del messaggio Vasariano una conferma della presenza della parte centrale della battaglia di Anghiari, meglio conosciuta come “Lotta per lo stendardo, così come ci è pervenuta attraverso un disegno ed uno dipinto di P.P.Rubens, non sotto il dipinto della battaglia di Scannagallo di Vasari ma sotto quello che raffigura l’assalto alla città di Pisa da parte dei fiorentini. Questa ipotesi trova poi conferma nella stessa descrizione della vita di Leonardo scritta dallo stesso Vasari. La scritta che Vasari pose in una piccolissima bandiera nell’affresco della battaglia di Scannagallo darebbe l’indicazione precisa della parete e del punto esatto dove si trova ancora nascosto il famosissimo dipinto di Leonardo realizzato con poco successo.

A SINISTRA LA SCONFITTA DEI SENESI E A DESTRA L'ASSALTO A PISA CON UNA SORTA DI ARCO CHE DELIMITA IL FIUME ARNO AL CENTRO DELLA CITTA'



LA SCRITTA PRESENTE NELLA BATTAGLIA DI SCANNAGALLO “
CERCA TROVA” POTREBBE CONFERMARE LA PRESENZA DI
UN NASCONDIGLIO SOTTO LA SUPERFICIE PITTORICA
REALIZZATA DA VASARI?



LA BATTAGLIA DI SCANNAGALLO CON LA SCRITTA CERCA TROVA



ASSALTO DEI FIORENTINI ALLA CITTA' DI PISA E LA FORMA AD ARCO CHE DELIMITA LE SPONDE DELL'ARNO AL CENTRO DELLA CITTA'



CERCA TROVA CERCA.....TROVA.....

L'ESAME DELLA SCRITTA HA PORTATO SOLARI AD ANAGRAMMARLA SECONDO CERTE TECNICHE LETTERALI A CUI LO STESSO LEONARDO SPESSO ERA DEDITO, PERVENENDO COSI'AD IPOTIZZARE INIZIALMENTE DUE SOLUZIONI POSSIBILI RELATIVE ALLA PRESENZA DI ALCUNE CARTE (o disegni/studi) DEL VINCI

VARCO CARTE
ARCO CARTE V

CHE IL VASARI AVREBBE POTUTO NASCONDERE IN UNA POSSIBILE INTERCAPEDINE/NASCONDIGLIO MA LA SUCCESSIVA IPOTESI

TRA ARCO E CV
ARCO TRE CAV
CERCA...ARCO TROVA...TRE CAV

E' APPARSA PIU' PLAUSIBILE ALMENO A LIVELLO INTUITIVO FINO A DIVENTARE ASSOLUTAMENTE CONVINCENTE DOPO AVER EFFETTUATO DELLE SOVRAPPOSIZIONI FRA IL DIPINTO DI VASARI E LO STUDIO DEI TRE CAVALLI DELLA BATTAGLIA DI ANGHIARI REALIZZATO DA RUBENS.









La collocazione della battaglia di Anghiari sotto l'arco formato dal fiume Arno trova infatti nel dipinto del Vasari alcuni riferimenti cromatici che attesterebbero la stessa presenza del dipinto leonardesco, ma soprattutto è nel libro del Vasari sulle vite dei grandi artisti, quando egli parla della vita di Leonardo, che troviamo scritto letteralmente: "fu il primo ancora che, giovanetto, discorresse sopra il fiume d'Arno per metterlo in canale da Pisa a Fiorenza". Si tratta secondo Solari di veri e propri indizi che ci portano ad individuare nel dipinto dell'assalto alla città di Pisa da parte dei fiorentini che si svolge in prossimità dell'Arno, la vera collocazione della Battaglia di Anghiari.





LA COLLOCAZIONE DEI TRE CAVALLI
LEONARDESCHI



CONSIDERAZIONI CONSEQUENZIALI

Se il Vasari si limitò a coprire il dipinto leonardesco con una nuova ridipintura diventerebbe oggi alquanto complesso effettuare un distacco della stessa senza rovinarla in modo definitivo ed irreparabile.

C'è allora da chiedersi se valga la pena rischiare tale operazione.

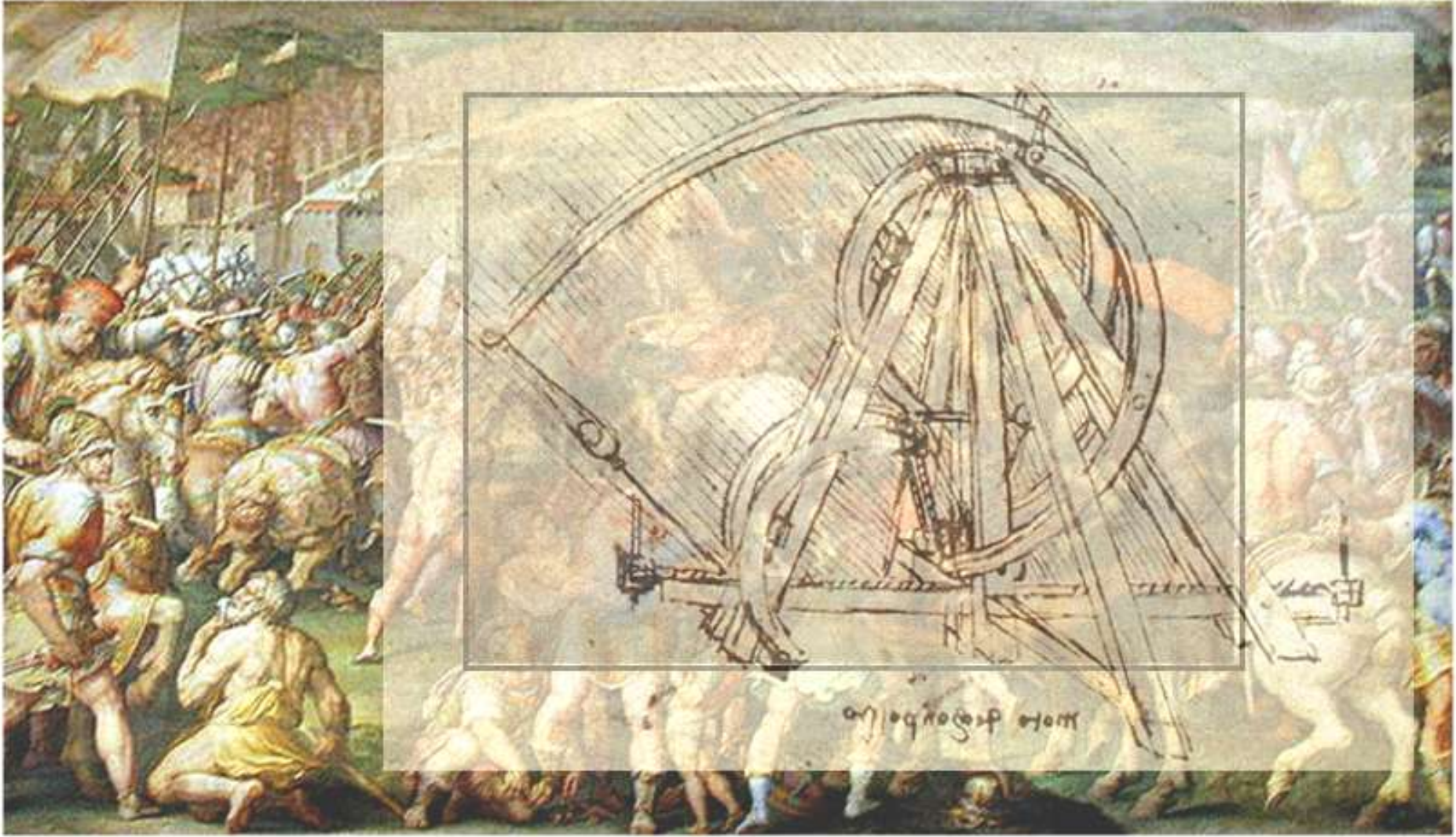


VEDIAMO ORA LA PROBABILE COLLOCAZIONE DELLA BATTAGLIA SOTTO IL DIPINTO VASARIANO









0053308



Photo Scala, Florence